

Nel debutto di Mandelli alla regia il sorriso sconfigge persino i bulli

BENE MA NON BENISSIMO Al Manzoni Terranova e Donadoni. Film nelle sale da questa sera

BUSTO ARSIZIO - Il pubblico aspettava Francesco Mandelli, l'ex vj di Mtv ora famosissimo per i suoi "Soliti idioti" e per le parti interpretate in alcuni cinepanettoni. Passato dall'altro lato della macchina da presa, il novello regista non è riuscito a raggiungere Busto Arsizios: il suo film, ieri sera in anteprima al Manzoni, esce nelle sale questa sera. Comprensibile, dunque, il buco dato al BAff. A rappresentare *Bene ma non benissimo* c'erano gli attori Rosario Terranova e Gisella Donadoni (foto Blitz).

Distribuito da Europictures, scritto da Fabio Troiano (anche lui assente a Busto), Vincenzo Terracciano e Laura Sabatino, il film era stato presentato alla Festa del cinema, nella rassegna "Alice in città".

«A Roma è stato accolto in modo eccellente, siamo entusiasti - spiega Terranova - Il film tocca tutte le corde, parla di bullismo ma soprattutto di un'amicizia profonda che lega Candida (Francesca Giordano) e Jacopo (Ian Schevchenko), che si incontrano in una



scuola di Torino». **Tu interpreti il padre di Candida, con lei salito al Nord dalla Sicilia...**

«Lei è orfana di mamma, lasciamo Terrasini per raggiungere uno zio che lei non conosce. Partiamo a causa di problemi economici. Candida viene strappata da ogni sua radice: territorio, amici, scuola ma af-

fronta tutto con il sorriso. È entusiasta di Torino perché lì può incontrare Shade, di cui è innamorata».

Incontra anche un marcato bullismo?

«Purtroppo sia da parte dei compagni sia soprattutto da parte del padre di Jacopo, un ricco imprenditore che mal vede la sua presenza rotondetta e di ceto oppo-

sto. Quell'uomo vive quasi una forma di letargo da cui Candida lo sveglierà con la sua solarità».

Come è stato interpretare il papà di una ragazza così particolare?

«Non sono padre, temevo di confrontarmi con Francesca, palermitana come me. Lei ha due genitori straordinari: dal primo

giorno è iniziato un dialogo a 4, in un clima familiare».

E lavorare con degli adolescenti?

«È un'esperienza bellissima, arricchisce. Giorno dopo giorno impari a vedere coi loro occhi».

E con Mandelli nei panni di regista?

«Ha una esperienza da attore comico rivolto verso un pubblico prettamente adolescenziale. È stato come un direttore d'orchestra. Sul set si respiravano un'attenzione meticolosa e divertimento puro. Francesco è delicato nel dirigere i ragazzi, non faceva sentire la presenza della macchina da presa. Questo è il punto di forza del film. Il tema non era semplice, poteva diventare pesante da raccontare. Francesco ha aggiunto alla sceneggiatura la sua visione eccezionale».

Il titolo nasce da un brano di Shade. Che ruolo ha il rapper?

«Anche lui è stato vittima di bullismo, ha sposato in pieno il progetto e regalato la sua canzone».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

🕒 **09.00** Busto Arsizio
📍 **Cinema Fratello Sole**

Made in Italy - Scuole

Lazzaro felice di Alice Rohrwacher (130' Italia, 2018)
con Luca Chikovani

🕒 **16.30** Busto Arsizio
📍 **Spazio Festival**

Effetto cinema - Dal piccolo al grande schermo

24/25 il fotogramma in più di Giancarlo Rolandi e Federico Pontiggia

🕒 **17:15** Busto Arsizio
📍 **Spazio Festival**

Incontro Sport & valori *Il potenziale ruolo formativo ed educativo delle società sportive sul territorio* a cura di ITP Comunità Nuova Onlus e uc Ardor asd

🕒 **18.15** Busto Arsizio
📍 **Spazio Festival**

Made in Italy - Corto

Monsieur Quiconque (22' Italia, 2019) di Adalberto Lombardo, a seguire incontro regista e produttori

🕒 **20.45** Busto Arsizio
📍 **Cinema Fratello Sole**

Anteprima Film

Le silence des papillons di Hamid Basket (90' Marocco/Francia, 2018) VO con sottotitoli interviene Luciano Sovena

🕒 **21.30** Legnano
📍 **Sala Ratti**

Anteprima Film

Soledad (100' Italia/Argentina, 2018) di Agustina Macri con Eleonora Giovanardi, intervengono Simona Banchi e Alfredo Federicox

